

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 14/02/2021 alle ore 18,00 si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'associazione "Pro Loco" di Pieve di Compresseto tramite riunione online nella piattaforma ZOOM, modalità virtuale obbligata dalla fase epidemiologica odierna e dalle conseguenti limitazioni fisiche e di mobilità attualmente in vigore, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Trasformazione dell' Associazione "Pro Loco" di Pieve di Compresseto in Associazione di Promozione Sociale "Pro Loco Pieve di Compresseto A.P.S."** e successiva iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, se precedente, nel Registro Regionale della Promozione Sociale, con adozione di un nuovo statuto sociale.

Prende la parola il Presidente Gabriele Bazzucchi che, constatata la presenza di tutti i Soci dell'associazione, chiama a fungere da Segretario il Socio Federica Rovai, che accetta.

Il Presidente inizia ad illustrare la necessità della trasformazione dell'associazione in APS (ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE) e successiva iscrizione della stessa associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, se precedente, nel Registro Regionale della Promozione Sociale. A seguito della predetta iscrizione l'associazione assumerà automaticamente la seguente denominazione:

Associazione di Promozione Sociale in sigla **"Pro Loco Pieve di Compresseto A.P.S."** che verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli uffici interessati.

Tutto questo si rende necessario per poter usufruire di un regime fiscale agevolato riservato agli enti del Terzo Settore regolarmente iscritti al relativo Registro, in quanto successivamente all'istituzione del RUNTS decade la L.398/91 applicabile per norma di rinvio anche alle pro loco.

Tutte le varie associazioni promozionali, si stanno adeguando alle nuove normative per continuare ad usufruire di un regime fiscale agevolato.

A tal fine, occorre procedere all'adozione di un nuovo Statuto Sociale che si allega al presente atto per formarne parte integrale e del quale si dà lettura, contenente tutte le clausole richieste dalla legge.

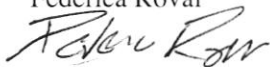
Dopo ampia discussione, si procede alla votazione.

I Soci all'unanimità deliberano la **trasformazione dell' Associazione "Pro Loco" di Pieve di Compresseto in Associazione di Promozione Sociale "Pro Loco Pieve di Compresseto A.P.S."** e successiva iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, se precedente, nel Registro Regionale della Promozione Sociale, con l'adozione del nuovo statuto sociale appena letto dal Presidente, al quale viene demandato di procedere a tutti gli adempimenti necessari allo scopo.

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, l'assemblea viene sciolta alle 20.00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale, da registrarsi a taxa fissa come per legge.

Il Segretario

Federica Rovai



Il Presidente

Gabriele Bazzucchi



I Soci

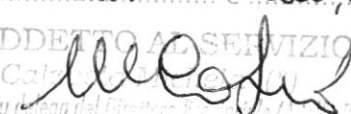

Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino

Registrato il 5/03/2021

al n. 164 Serie 3

Euro duecento € 200,00

L'ADDETTO AL SERVIZIO


(*) Firma su delega del Direttore Provinciale



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PRO LOCO PIEVE DI COMPRESSETO**DENOMINAZIONE – SEDE – COMPETENZA TERRITORIALE****ART. 1)**

E' costituita, l' Associazione di Promozione Sociale Pro Loco Pieve di Compresseto, in breve Pro Loco Pieve di Compresseto A.P.S., con sede in Gualdo Tadino (PG), Frazione Pieve di Compresseto snc.

L' Associazione può liberamente modificare la suddetta sede e/o aprire altri uffici e/o sedi di-staccate, secondo le proprie esigenze operative ed organizzative.

FINALITA' – COMPITI – OBIETTIVI**ART. 3)**

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

Per le sue finalità di promozione sociale e turistica, di valorizzazione, salvaguardia, conservazione delle tradizioni, delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, artistiche ed enogastronomiche, del patrimonio storico, antropologico, culturale, artistico, sia materiale che immateriale, della Frazione di Pieve di Compresseto e di tutto il territorio del Comune di Gualdo Tadino, è un' Associazione con rilevanza ed utilità pubblica e sociale.

ART. 4)

Gli scopi statutari che l'Associazione si propone di attuare, autonomamente e/o in collaborazione con il Comune ed altre Associazioni ed Enti pubblici e privati, sono:

- a) Riunire tutti coloro che sono interessati allo sviluppo sociale del territorio in giurisdizione e al miglioramento della qualità della vita nella frazione Pieve di Compresseto e nel Comune di Gualdo Tadino (PG);
- b) Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti eventuali miglioramenti estetici del territorio e tutte le iniziative atte a tutelare, valorizzare e conservare le bellezze naturali, le tradizioni (in particolare la "Sagra dello Gnocco"), nonché il patrimonio storico monumentale, ambientale, culturale ed enogastronomico, materiale ed immateriale; conservare e valorizzare il patrimonio storico ed antropologico nel territorio in giurisdizione e comunque nel Comune di Gualdo Tadino (PG);
- c) Promuovere ed organizzare convegni, escursioni, spettacoli pubblici, feste popolari, manifestazioni sportive, nonché iniziative di promozione e solidarietà sociale.
- d) Operare e collaborare con altre Pro Loco, Associazioni, Enti pubblici e privati per l' eventuale istituzione di nuovi soggetti, anche comprensoriali e/o territoriali, per la promozione sociale e turistica;
- e) Promuovere l' aggregazione sociale tra i cittadini della località, lo spirito di fratellanza tra individui anche di località, cultura, estrazione sociale e nazionalità differenti, anche attraverso la possibile adesione all' U.N.P.L.I. e l'apertura di circoli U.N.P.L.I. nella frazione con spazi ricreativi per effettuare la somministrazione di alimenti e bevande presso la sede in cui si svolge l' attività istituzionale, rivolta esclusivamente ai Soci iscritti e senza natura commerciale;
- f) Promuovere e sviluppare attività nel settore della promozione sociale e del volontariato a favore

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

Entrate
00006888 000032AE W13UR001
00076015 04/03/2021 18:22:10
4578-00088 B0214686092AE62C
IDENTIFICATIVO : 01180125736735

0 1 18 012573 673 5



della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la cosiddetta terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione, all'aggregazione e allo svago dei giovani e dei portatori d' handicap, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all' eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici);

- g) Promuovere ed eventualmente gestire attività ricreative e/o sportive dilettantistiche e/o storico-sportive.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle sopra riportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

SOCI – DIRITTI E DOVERI

ART. 5)

L' Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I Soci della Pro Loco, tutti aventi pari diritto al voto, si distinguono in:

- Soci Ordinari;
- Soci Sostenitori;
- Soci Benemeriti.

Possono essere Soci Ordinari tutti i residenti nella frazione Pieve di Compresseto, del Comune di Gualdo Tadino e tutti coloro che per motivazioni varie (in via esemplificativa ma non esaustiva villeggianti, ex residenti, ecc.) risultano essere interessati alle attività della Pro Loco ed alla vita sociale della località. Hanno l'obbligo di versare la quota annuale d' iscrizione stabilita dagli organi preposti.

Possono essere Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano ulteriori contribuzioni volontarie straordinarie.

Possono essere Soci Benemeriti le persone riconosciute tali dal Consiglio direttivo della Pro Loco per particolari meriti morali e/o materiali acquisiti a favore o nella vita dell'Associazione. Il riconoscimento è perpetuo e può comportare (su delibera del Consiglio direttivo l' eventuale esonero dal pagamento della quota annuale nonché il diritto di assistere, senza diritto al voto, alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea dei Soci.

ART. 6)

L' ammissione di un nuovo socio alla Pro Loco è concessa, senza obbligo di renderne nota la motivazione, dal Consiglio direttivo con apposita delibera, dietro richiesta scritta o verbale del candidato, entro 30

(trenta) giorni dalla stessa e dietro versamento della quota sociale annuale.

La qualifica di Socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa, per morte, per esclusione o radiazione deliberata dal Consiglio direttivo in caso di indegnità del socio o a causa di attività pregiudizievole nei confronti della Pro Loco o incompatibilità con le attività e le finalità della stessa.

La perdita della qualifica di Socio, fatta eccezione per le dimissioni o la morte, deve essere comunicata al socio, per iscritto, entro 30 (trenta) giorni dalla data della relativa deliberazione del Consiglio direttivo. Il Socio può ricorrere contro il provvedimento, sottoponendo per iscritto le proprie motivazioni al Collegio dei Probiviri entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Non esistono soci di diritto.

Le quote associative non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti mortis causa e non sono rivalutabili.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ART. 7)

Tutti i Soci hanno diritto, purché maggiorenni al momento dell' Assemblea:

- a) Di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco, per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco, se in regola con il versamento della quota annuale in corso, effettuato almeno 30 (trenta) giorni prima della data dell'Assemblea elettiva;
- b) Di essere eletti alle cariche direttive, purché maggiorenni e se in regola con il versamento della quota annuale dei due anni precedenti e consecutivi e con il versamento della quota annuale in corso, effettuato almeno 30 (trenta) giorni prima della data dell' Assemblea elettiva;
- c) Di voto in caso di scioglimento dell' Associazione, solo se in regola con il versamento della quota annuale dei due anni precedenti e consecutivi e con il versamento della quota annuale in corso effettuato almeno 30 (trenta) giorni prima della data dell' Assemblea convocata per lo scioglimento;
- d) Di ricevere la tessera annuale della Pro Loco;
- e) Di ricevere le eventuali pubblicazioni della Pro Loco;
- f) Di frequentare sedi ed altri locali dell' Associazione;

Tutti i soci hanno il dovere:

- a) Di rispettare ed osservare lo Statuto ed i regolamenti interni della Pro Loco;
- b) Di versare nei termini e comunque entro l' anno solare la quota sociale annuale stabilita dagli organi preposti;
- c) Di non operare per finalità incompatibili o in concorrenza con le attività dell' Associazione.

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

ART. 8)

Sono organi della Pro Loco:

- a) L' Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio direttivo;
- c) Il Presidente;



- d) Il Segretario ed il Tesoriere;
- e) L' Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D.Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci.
- f) Il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sono totalmente gratuite.

ART. 9)

L' Assemblea dei Soci, regolarmente costituita, rappresenta l' universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alle vigenti leggi e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci.

Ha il compito di dettare le direttive per la realizzazione delle finalità dell' Associazione.

L' Assemblea è composta da tutti i Soci in regola secondo l' art. 7 del presente Statuto; sono consentite deleghe, scritte e firmate dal delegante, fino ad un massimo di 2 (due).

E' ordinaria e straordinaria ed è presieduta dal Presidente e legale rappresentante della Pro Loco, assistito e coordinato dal Segretario. In caso di assenza dei suddetti, l' Assemblea eleggerà, tra i Soci presenti, il Presidente ed il Segretario verbalizzante della seduta.

L' Assemblea Ordinaria:

- a) È convocata almeno 2 (due) volte l'anno per le decisioni di sua competenza, entro il 31 maggio delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, entro il 30 novembre sulla formazione del bilancio preventivo (l' esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre) e sul programma di attività proposto dal Consiglio di amministrazione e/o dai Soci;
- b) Deve essere convocata per le elezioni delle cariche sociali almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato;
- c) E' indetta dal Presidente della Pro Loco con avviso (indicante data, ora, luogo e ordine del giorno) portato a conoscenza dei Soci almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata, consegnato a mano o a mezzo posta, e.mail, sms, whatsapp o affisso nelle sedi della Pro Loco; può essere indetta, qualora se ne ravvisi la necessità, anche su richiesta scritta di almeno 1/3 (un terzo) dei soci;
- d) È valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà dei soci in regola secondo l' art. 7 del presente Statuto e delibera con il voto favorevole della metà più 1 (uno) dei voti espressi; è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con il voto favorevole della metà più 1 (uno) dei voti espressi.

L' Assemblea Straordinaria:

- a) E' considerata tale soltanto quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dello Statuto sociale, sulla trasformazione o sullo scioglimento dell' Associazione con avviso (indicante data, ora, luogo e ordine del giorno) portato a conoscenza dei Soci almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata, consegnato a mano o a mezzo posta, e.mail, sms, whatsapp o affisso nelle sedi della Pro Loco; può essere indetta, qualora se ne ravvisi la necessità, anche su richiesta scritta di almeno 1/3 (un terzo) dei soci;
- b) È valida sia in prima che in seconda convocazione con la partecipazione di almeno 4/5 (quattro quinti) dei soci in regola secondo l' art. 7 del presente Statuto e delibera con il voto favorevole dei 4/5 (quattro quinti) dei voti espressi.

Delle riunioni assembleari e relative delibere dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede e gli archivi dell' Associazione.

ART. 10)

Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di membri eletti dall'Assemblea dei Soci, consistenza numerica tale da assicurare un' equilibrata rappresentatività degli iscritti che non sia comunque inferiore a 5 (cinque) e superiore a 21 (ventuno) e resta in carica per 3 (tre) esercizi. I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nella sua prima seduta il Consiglio direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Segretario e il Tesoriere oltre ad altre cariche ritenute indispensabili per l'espletamento delle attività associative.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario; è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal consigliere più anziano di età.

Le sue riunioni, indette con avviso (indicante data, ora, luogo e ordine del giorno) portato a conoscenza di tutti i membri almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata, consegnato a mano o a mezzo posta, email, sms, whatsapp o affisso nelle sedi della Pro Loco sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice, in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

Il Consiglio direttivo:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. nomina e revoca collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- f. delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato al Collegio dei Probiviri);
- g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Delle riunioni e delle delibere dovrà essere redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario; esse sono pubbliche ed aperte a tutti i Soci.

ART. 11)

Al Presidente del Consiglio direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte terzi ed in giudizio e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Consigliere più anziano.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio direttivo, al quale è comunque tenuto a riferire circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per

la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente può nominare fra i consiglieri eletti nel consiglio direttivo, uno o più vicepresidenti per coadiuvarlo e sostituirlo nelle sue funzioni, nel pieno rispetto delle normative statutarie; il Presidente può anche assegnare ai consiglieri del consiglio direttivo specifiche deleghe e funzioni per il buon andamento dell'Associazione.

ART. 12)

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione. Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio di amministrazione.

ART. 13)

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo: - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; - esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro; - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017

ART. 14)

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri eletti ogni 3 (tre) anni dall'Assemblea dei Soci; ha il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie, di giudicare in caso di controversie tra soci e/o tra soci e Pro Loco e di indicare al Consiglio di amministrazione le eventuali sanzioni da applicare.



ART. 15)

Le risorse economiche con le quali l'Associazione provvede alla propria attività sono costituite: a.dai contributi annuali e straordinari degli associati;

b.dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;

c.dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

d.dai contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.

e.dalle entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

f. da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale; g.da proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali;

h.da eredità, donazione, lasciti e legati.

Per quanto riguarda il patrimonio, l'elenco dei beni mobili e delle attrezzature dell'Associazione deve essere trascritto nell'apposito registro degli inventari.

ART. 16)

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio direttivo entro il trenta aprile dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il trentuno maggio dell'anno successivo.

Il bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori alla soglia individuata dalla normativa di riferimento il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Entro il trentuno ottobre di ogni anno, dovrà inoltre essere presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione entro il trenta novembre il bilancio preventivo con la relativa relazione programmatica.

ART. 17)

Entro i termini della redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

ART. 18)

Nessun dividendo, utile o avanzo di gestione o bilancio potrà mai essere ripartito tra i Soci, anche in forma indiretta, né riserve patrimoniali o capitali, a meno che la destinazione e/o la distribuzione non siano imposte per legge e/o siano effettuate a favore di altre Associazioni di promozione e utilità sociale riconosciute per legge.

E' fatto divieto di distribuire fra gli associati, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, gli utili o avanzi di gestione, nonché i fondi di riserva o capitale.

Tutte le attività devono essere attuate ed investite per il solo raggiungimento degli scopi statutari ed istituzionali e di quelli ad essi direttamente connessi.

L' eventuale avanzo di gestione deve essere obbligatoriamente reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

SCIoglimento – DISPOSIZIONI FINALI

19)

Lo scioglimento, la cessazione o l' estinzione dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci ai sensi dell' art. 9 del presente Statuto.

In tal caso, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le passività, le restanti somme dovranno essere devolute a fini di promozione ed utilità sociale, anche attraverso associazioni di promozione e fini di utilità sociale, prediligendo quelle operanti sul territorio in giurisdizione e in nessun caso potranno essere distribuite tra gli associati. In caso di devoluzione al Comune di Gualdo Tadino , dovrà essere specificato che lo stesso deve utilizzare le somme devolute per finalità di utilità sociale.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

ART. 20)

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla disciplina del Codice Civile ed alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.